



ACQUAMARINA

Di Elisa Incerti Pedrini

L'Essenziale si raggiunge o ti raggiunge?

Lo puoi pescare in un mare di possibilità o diventi tu stesso il mare?

Voglio vivere l'Essenziale ed indossarlo da mattina a sera, ma di notte, quando luna e stelle mi guardano dal cielo, voglio aprire le ali alle infinite possibilità del Sogno.

Ma la vita ti chiede di decidere per te, e per gli altri, così ti dedichi al fare, al costruire un'abitudine, alla salute e potrebbe diventare Essenziale pensare al denaro, al districarti fra i ricordi, al resistere alla mutevole vita terrena. Essenziale diventa così la Fiducia che ciò che ti sta attraversando non ti distruggerà, ma ti arricchirà.

Ma questo è resistere o farti attraversare?

Però non voglio più chiedermi se l'Essenziale è avere o essere, perché ho capito che sono la stessa cosa.

Voglio attingere dall'Essenziale come da un Pozzo che guardo dall'alto e che mi obbliga ad abbassare lo sguardo, che mi disseta e non ne conosco la profondità. Circondarmi della potenza e del calore di un abbraccio, che da cuore a cuore trasuda di emozioni. L'Essenziale è un entrare in contatto, inatteso, che fa sussultare l'anima. L'Essenziale lo ritrovo quando sono calma e presente a me stessa e costruisco ponti, invece che erigere muri.

È il tempo sincronico.

Il Silenzio.

L'Essenziale lo ritrovo nel segno meno della matematica, quando devo compiere molte operazioni e tutto si riduce ad un numero Solo. In chimica è la composizione atomica degli elementi che si stabilizzano insieme, che ne costituiscono l'Essenza. È l'Energia che si sprigiona nello stare insieme.

Essenziale è come il minerale Acquamarina, un azzurro verde, trasparente come l'acqua, solido come la roccia.

